



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RACCOLTA DIFFERENZIATA E SOSTA BANCHI MERCATALI A PORTA PALAZZO. SI VUOL FAR RISPETTARE I REGOLAMENTI?" PRESENTATA IN DATA 7 FEBBRAIO 2018 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- il 19 giugno 2017, oltre sei mesi fa, veniva presentata dal sottoscritto Consigliere l'interpellanza "Area mercatale Porta Palazzo. Quali regole?" (mecc. 2017 02407/002), discussa durante il Consiglio del 10 luglio 2017.
Alle questioni poste l'Assessore Unia, competente per materia, aveva dichiarato che:
 - Amiat avrebbe portato la Raccolta Differenziata (R.D.) dall'attuale 30% al 60% sull'area di Porta Palazzo, in linea con gli altri mercati, senza però indicare una tempistica per il raggiungimento di tale risultato;
 - era in corso di valutazione la modalità migliore per regolarizzare la situazione relativa al montaggio dei banchi mercatali;
 - in mancanza di locali idonei al ricovero dei carretti stazionanti lungo i controviali sud est e sud ovest di corso Regina Margherita, non si poteva provvedere al loro sanzionamento in quanto questi risultano privi di targhette identificative previste dal regolamento (l'Assessore non specificava a quale regolamento si riferisse, se al Codice della Strada, al Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica n. 305 o ad altro);
 - il mancato rispetto delle quote di R.D. (come disposto dalla deliberazione del 30 maggio 2017 - mecc. 201702027 -, "Progetto organico Porta Palazzo (PoPP). Proroga della sperimentazione raccolta differenziata dei rifiuti organici nell'area mercatale di Porta Palazzo - sezione ortofrutta. Definizione della gradualità delle sanzioni accessorie/ripristinatorie a carico dei concessionari alimentari inottemperanti") non aveva comportato provvedimenti più gravi quali la sospensione della licenza per gli operatori mercatali in quanto non si erano riscontrate reiterazioni nelle violazioni di R.D.;
- la discussione in Consiglio si concludeva, su richiesta del sottoscritto, con il rinvio ad una VI CCP per approfondimenti;

VERIFICATO CHE

- a tutt'oggi non è mai stato assegnato alla Commissione competente l'approfondimento della questione posta dalla suddetta interpellanza;
- sono trascorsi oltre sei mesi senza che vi sia stata alcuna modifica rispetto alla questione del montaggio dei banchi, che continua ad avvenire ben prima dell'ora e mezza precedente l'orario di vendita;
- si assiste invece ad una sempre più numerosa sosta non autorizzata di banchi e carretti sul sedime della piazza, a ridosso dei bagni pubblici, adiacenti il mercato del pesce e della Sezione Presidio di Porta Palazzo della Polizia Municipale, sia durante le ore di vendita che in quelle notturne;
- durante l'orario di vendita, i carretti occupano persino la fermata GTT sulla piazza;
- considerando la bassa quota di R.D. certificata, è sconcertante venire a conoscenza del fatto che le sanzioni previste dal Progetto PoPP, che possono arrivare alla sospensione della vendita, non vengono applicate perché le violazioni non sono reiterate;
- le ingenti operazioni di pulizia e rimozione di rifiuti della piazza sono imputabili anche al non rispetto del Regolamento che prevede che l'operatore lasci pulita la sua piazzola al termine dell'orario di vendita;

CONSIDERATO

che l'area di Porta Palazzo è oggetto di un Piano di Riqualificazione, come riportato dagli organi di stampa, al quale da mesi starebbe lavorando l'Assessore Sacco, che comprenderebbe la rinascita del PalaFuksas, la trasformazione del mercato del pesce e l'ostello nell'ex caserma dei Vigili del Fuoco, con il coinvolgimento anche di Slow Food;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) con riferimento all'anno 2017:
 - a) il numero delle sanzioni comminate agli operatori del mercato e l'ammontare complessivo;
 - b) l'ammontare dei costi di pulizia imputabile alle attività di mercato;
 - c) la quota della precedente cifra imputabile alla trasgressione del regolamento degli operatori. Tale cifra, che si auspica sia nota alla Giunta attenta agli sprechi della Pubblica Amministrazione, è decisiva per la comprensione di quanto costi alla collettività sia la trasgressione di alcuni sia l'eventuale carenza di controllo;
 - d) l'ammontare imputato e l'ammontare incassato relativo alla tassa sui rifiuti afferente alle licenze degli operatori del mercato;

- 2) con riferimento agli ultimi sei mesi:
 - a) quante sanzioni sono state comminate per divieto di sosta sui controviali di corso Regina Margherita a carico dei carretti;
 - b) quante sanzioni sono state comminate per la violazione della COTSP da parte dei banchi mercatali che stazionano dalle ore serali fino al mattino successivo (7 giorni su 7) sull'area mercatale della piazza;
 - c) quante sanzioni sono state comminate per la violazione della COTSP da parte dei banchi mercatali (7 giorni su 7) sull'area adiacente i bagni pubblici;
- 3) il cronoprogramma dell'Amiat per raggiungere l'obiettivo del 60% di R.D., come dichiarato dall'Assessore Unia;
- 4) a che punto sia la valutazione della modalità migliore per la regolarizzazione del montaggio dei banchi mercatali;
- 5) a fronte di quanto affermato rispetto ai carretti stazionati sui controviali di corso Regina Margherita, ci si chiede a quale Regolamento si faccia riferimento quando si dice che questi sono privi di targhette identificative: quello del Codice della Strada o il Regolamento n. 305? In ogni caso si evince che si tollera la circolazione di veicoli non conformi ai regolamenti;
- 6) se ritengano opportuno elaborare un percorso condiviso con gli operatori mercatali, l'Amiat e la Polizia Municipale per raggiungere gli obiettivi succitati e rispettare le Norme vigenti.

F.to Francesco Tresso